

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**  
**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**  
**ISTANZA PROT. 26642/10 del 22-07-2010**

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Sig. Roggero Gianfranco nato a BRA il 26-12-1958 C.F.: RGGGFR58T26B111P residente in Via Domenico Oreglio 2 FOSSANO

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. MARINO Barbara

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA SANTA LUCIA 166

Catasto Fabbricati sezione : ON foglio : 7 mappale : 618 sub : 3

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZRL" zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo TU Tessuti Urbani - art. 38

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Recupero a fini abitativi locali sottotetto ai sensi della L.R. 24/01 in VIA SANTA LUCIA 166.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. n.42 del 3.2.2003 - C.E. n.213 del 6.5.2003

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Per il fabbricato oggetto del progetto in esame sono già stati rilasciati i sottoelencati provvedimenti autorizzativi:

- C.E. n.42 del 3.2.2003 concernente la realizzazione di un poggiole in capo al Sig. Roggero Gianfranco;

- C.E. n.213 del 6.5.2003 concernente la ristrutturazione del fabbricato con recupero locali sottotetto ai sensi della L.R. 24/01 in capo alla Sig.ra Zapponi Simonetta.

**2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona è densamente urbanizzata con fabbricati di altezza e tipologia varia. Il P.T.C.P. nell'assetto insediativo definisce la zona come TU trattandosi di un territorio che presenta problematiche di ordine urbanistico.

### **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

La soluzione progettuale prevede il recupero a fini abitativi di locali sottotetto in Via S.Lucia ai sensi della L.R.n.24/01.

### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU Tessuti Urbani - art. 38 delle Norme di Attuazione. Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT (art.18) della normativa.

Le opere **contrastano** con detta norma in quanto le stesse non sono concepite come occasione di riqualificazione architettonica dell'insediamento (3° capoverso art.18).

### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere pregiudizievoli dello stato dei luoghi in quanto la soluzione progettuale propone per il fabbricato interessato elementi formali che modificano in modo negativo la tipologia del bene tutelato.

### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 06/10/2010 verbale n.10, ha espresso il seguente parere: *"... contrario, in quanto le opere in progetto modificano in modo negativo la tipologia originaria".*

### **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento **non ammissibile** ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42.

Imperia, lì 12-10-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO